aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0156201
del 23/02/2022

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 1311/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo istruttorio relativo a *"Variante al piano di coltivazione e riqualificazione ambientale della cava di serpentino e diaspro denominata Ponte Nuovo sita nel Comune di Rocchetta di Vara (SP)"*
(Vs. rif. pratica screening S869)

Con riferimento a quanto in oggetto (rif. nota prot. 23052 del 13/01/2022 , prot. AdB 735 del 02/02/2022), esaminata la documentazione progettuale agli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale si rappresenta quanto segue.

CONSISTENZA

L'intervento in progetto consiste nella sistemazione ambientale della cava di serpentino e diaspro denominata Ponte Nuovo concepita in modo tale da garantire, attraverso varie fasi, un soddisfacente recupero dell'area tale da inserirsi adeguatamente al contesto ambientale. La cava occupa il bacino del fosso Tralacolla ed è suddivisa in due distinti fronti: nel fronte di diaspro prevede la rinuncia totale all'escavazione , prevedendo esclusivamente la sistemazione ambientale della parte inferiore dell'area; nel fronte di serpentino si prevede di effettuare un efficace ripristino ambientale mediante abbancamento di Sono previste cinque fasi lavorative temporali con formazione di gradoni in terra che saranno successivamente rinverditi; è prevista la regimazione delle acque con griglie di raccolta e vasche di sedimentazione; sarà realizzata una nuova pista di manutenzione per l'accesso ai gradoni realizzati. Nella fase due è prevista inoltre *"l'eliminazione dell'attraversamento idraulico sul fosso Tralacolla, riportando la situazione idraulica completamente naturale, così come prima dell'insediamento dell'attività estrattiva. In questa fase si eseguirà anche la manutenzione ordinaria del tratto di fosso a monte e a valle dell'attraversamento eliminato. La manutenzione del fronte in diaspro è garantita da un piccolo guado creato a monte dell'attraversamento attuale, da utilizzarsi solo quando necessario con mezzi di movimento terra di modeste dimensioni."*

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 1311/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

INQUADRAMENTO NORMATIVO

- L'area della cava interessa il bacino del fosso Tralacolla (non studiato), ricadente nel reticolo idrografico secondario come rappresentato nella tavola 2 del PAI;
- Nella fascia di rispetto di 20 metri del fosso, così come definiti all'art. 21 delle NdA del PAI, si applica la disciplina di cui l'art. 17 stesse NdA.

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE

Le opere previste dal progetto sono delimitate nelle aree della cava così come perimetrate nella tavola trasmessa "Quinta fase – sistemazione ambientale" (ALL.3.6 Rev.3.0 2021). Dalla lettura del progetto **si evincono lavorazioni che interferiscono con la fascia di rispetto del fosso Tralacolla** e quindi entro i 20 metri così come definiti all'art. 21 delle NdA del PAI, precisamente:

1. eliminazione del guado esistente con ripristino della situazione idraulica naturale precedente all'attività estrattiva
2. creazione, a monte dell'esistente, di un piccolo guado lungo la pista di manutenzione verso il fronte di diaspro

Per il punto 1 si tratta di un ripristino ambientale soggetto alla normativa di cui l'art. 17 c.1 delle Nd.A per cui è previsto l'approvazione del relativo progetto con le modalità di cui all'art. 37 e quindi l'acquisizione di parere obbligatorio e vincolante di questa Autorità nei casi previsti al comma 1 lett. b stesso articolo 37.
Per il punto 2 si tratta della costruzione di un nuovo guado sommergibile soggetto alla normativa di cui all'art. 3 delle NdA del PAI e oggetto di valutazioni dell'autorità idraulica cui si demanda per competenza anche per i nuovi scarichi nel corpo idrico del torrente Tralacolla.

Si precisa inoltre che l'area della cava non risulta classificata a pericolosità geomorfologica ai sensi delle NdA del PAI.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

Il Dirigente Delegato
(Dott. Ing. Roberto Boni)